



Ministero della Pubblica Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" - Via al Cornicione, 35 - 20083 Gaggiano
Tel. 02/9085187 – Fax 02/9085048 - MIIC874001 - C.F. 90015630156
e-mail: miic874001@istruzione.edu.it miic874001@pec.istruzione.it
sito web - <http://comprensivogaggiano.edu.it>



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 22.02.2023 alle ore 11 nel locale dell' IC Leonardo da Vinci GAGGIANO

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 21.11.22

ACCERTATO che sono decorsi quindici giorni dalla certificazione dell'Ipotesi avvenuta con verbale nr.2023/002 da parte dei revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica LEONARDO DA VINCI

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore DONATELLA CANGINI

PARTE SINDACALE

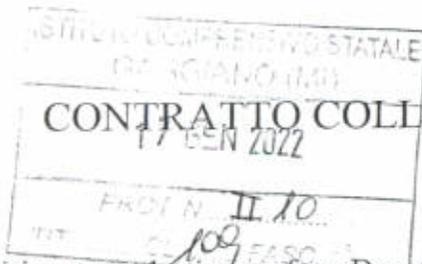
RSU

EMANUELA GERRA
PALADINI LOREDANA
MARIAPAOLA SIBIO.

Il contratto integrativo d'istituto, corredato dei prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, va inviato, entro i cinque giorni successivi alla data della stipula, all'ARAN e al CNEL insieme a:

- relazione tecnico-finanziaria
- relazione illustrativa

Il contratto e le relazioni vanno anche pubblicati sul sito internet dell'Istituto



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il dirigente scolastico prof.ssa Donatella Cangini (delegazione di parte pubblica), la RSU prof.ssa Gerra Emanuela, RSU assistente amministrativa Mazzotta Debora e Casasanta Marina (UIIsuola)

Si stipula il seguente contratto integrativo di Istituto

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "LEONARDO DA VINCI" di GAGGIANO.
- 2- Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22 2022/23 2023/2024 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
- 3- Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
- 4- Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA e delle risorse relative ai

- progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata all'interno del sito ufficiale (online) dell'Istituto Comprensivo, e sono responsabili della pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in Via Matteotti (scuola primaria) concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per plesso scolastico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo nella sede centrale. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate *ad esempio* tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. *ad esempio...* Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 17.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale *l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.*

Art. 20 – Fondi finalizzati

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2021/2022

per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) posto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziari nota MI prot. n. 23072 del 30.09.2021
per l'Istituzione Scolastica - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui art. 8 del CCNL 29/11/2007	A	25.166,6
assegnazione del personale scolastico (BONUS) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.4.2018 (assegnazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - trarre dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	9.850,4
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2020/2021	C=A+B	35.017,1
risorse strumentali all'offerta formativa - art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.4.2018	D	3.451,0
risorse specifiche del personale ATA - art. 40, c. 4, lett. d), CCNL 19.4.2018	E	1.930,4
risorse per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 40, c. 4, CCNL 19.4.2018	F	1.860,2
risorse per il personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 40, lett. b), CCNL 19.4.2018	G	960,3
risorse incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018	H	1.063,1
TOTALE	I=C+D+E+F+G+H	44.282,3
risorse provenienti dall'a. s. 2019/2020 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle previste, art. 8, c. 3, CCNI 31.8.2020)	K	4.017,7
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2020/2021	J=I+K	48.300,1

1.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle

esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 23325,28 e per le attività del personale ATA € 5831,32

2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
 - a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.)
 - b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili gruppi di lavoro e di progetto)
 - c. supporto all'organizzazione della didattica (responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri)
 - d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
 - a. flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
 - b. intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
 - c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2021/22 corrispondono a € 9850,45

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

- gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare sono due;
- tra l'importo del secondo compenso e quello di base deve esserci una differenza percentuale non inferiore a $X=40\%$ e non superiore a $Y=60\%$;

Esempio: se il dirigente decide che l'importo base è 1.000 euro, allora il secondo importo è compreso tra 1.400 e 1.600 euro

- per l'anno scolastico 2021/22 si concorda che il BONUS sia distribuito sulle figure di docenti che ottemperano a maggiori impegni organizzativi dovuti all'emergenza epidemiologica

Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante (forfait) e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'anno in corso a corrispondere un compenso base, così fissato:

per n. 4 unità di personale amministrativo
per n. 13 +2 part time unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 29 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

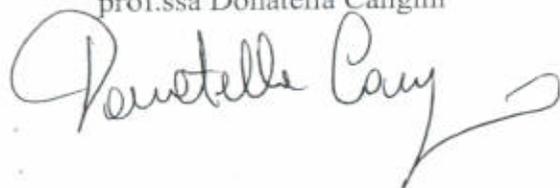
Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 20 % di quanto previsto inizialmente.

Letto confermato e sottoscritto

Gaggiano 17.01.2022

Il dirigente scolastico
prof.ssa Donatella Cangini



Delegazione parte Pubblica

RSU Mazzotta Debora 

RSU Gerra Emanuela 

Marina Casasanta 

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Leonardo da Vinci"

C.F.: 90015630156 - Cod. Mecc.: MIIC874001

Via al Cornicione, 35 - 20083 GAGGIANO(MI)

Tel: 02 9085187 - Fax: 02 9085048

E-mail: miic874001@istruzione.it P.E.C.: miic874001@pec.istruzione.it

Oggetto: Ricevuta di avvenuto protocollo

Con la presente si comunica che quanto consegnatoci in data **21/11/2022** alle ore **16:47** con oggetto

CONTRATTO COLLETTIVO

è stato protocollato in data **21/11/2022** con il numero **0002612** e classificato con titolare **II.10 - Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)**

GAGGIANO, lì 21/11/2022

L'UTENTE PROTOCOLLANTE



Istituto Comprensivo Statale "Leonardo Da Vinci"
Via Al Cornicione, 35 - 20083 Gaggiano (MI)
Tel. 02/9085187 - C.F. 90015630156
e.mail: miic874001@istruzione.it

Istituto "IC leonardo da Vinci" - Gaggiano
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI SITITUTO
AA. SS. 2021/2022 – 2022/2023 – 2023/2024
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 21 novembre 2022 alle ore 13,45 viene sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto per la parte economica per gli anni scolastici 2022/2023.

Il presente Contratto viene sottoscritto tra

la **PARTE PUBBLICA**

nella persona del Dirigente Scolastico pro-tempore Dott.ssa DONATELLA CANGINI

e la **PARTE SINDACALE**

RSU di Istituto

LOREDANA PALADINI

SIBIO MARIA PAOLA

GERRA EMANUELA

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Donatella Cangini

Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2022/2023 - ECONOMIE ACCERTATE A.S. PRECEDENTE	Importo (in € lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti	0,00
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota ATA	0,00
Funzioni strumentali all'offerta formativa	0,00
Incarichi specifici del personale ATA	0,00
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	437,47
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	15,36
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica	1.233,55
TOTALE	1.686,38

risorse utilizzate per prog. Area a rischio

Loredana Pelicci
 Emanuela Fenu
 Maria Rita S.



INDENNITA' di DIREZIONE al D.S.G.A.
2022 / 2023

Quota variabile spettante corrisposta dalla scuola

a) Azienda agraria	0	1.220,00	€	-
b) Convitti ed educandi femminili	0	820,00	€	-
c) Istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ad istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione	1	750,00	€	750,00
d) Istituti non rientranti nelle tipologie (lett. c)	0	650,00	€	-
e) Numero docenti e ATA in Organico di diritto	90	30,00	€	2.700,00
INDENNITA' D.S.G.A.			€	3.450,00

Quota annua assegnata al D.S.G.A. TITOLARE

INDENNITA' di DIREZIONE (parte fissa) al SOSTITUTO D.S.G.A.

A CARICO MEF	
Quota fissa spettante al D.S.G.A.	€ 1.828,00
Compenso individuale accessorio Assistente Amm.vo (C.I.A.) $73,70 \times 12$	€ 884,40
DIFFERENZA A CARICO FIS	
INDENNITA' di DIREZIONE (parte fissa) al SOSTITUTO D.S.G.A.	€ 943,60

INDENNITA' D.S.G.A. (parte variabile)	€ 3.450,00
INDENNITA' di DIREZIONE (parte fissa) al SOSTITUTO D.S.G.A.	€ 943,60
Quota annua assegnata al D.S.G.A. UTILIZZATO	€ 4.393,60

Indennità dell'Ass.te Amm.vo che sostituisce il DSGA oltre 15gg

Importo lordo giornaliero	4.393,60	:	12,00	:	30,00	=	12,20	Giorni di sostituzione	20
Totale Ass.te Amm.vo che sostituisce DSGA									

+ 943,60 - MEF 1828,00
= 647,60

24

Emmanuela Di S.
Di S.

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO
Anno scolastico 2022/2023

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 46445 del 04/10/2022
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	25.694,56
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.4.2018 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	10.308,75
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2022/2023	C=A+B	36.003,31
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018	D	3.507,70
Incarichi specifici del personale ATA - art. 40, c. 4, lett. d), CCNL 19.4.2018	E	1.930,60
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.4.2018	F	1.914,59
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.4.2018	G	896,13
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018	H	1.222,78
TOTALE I=C+D+E+F+G+H		45.475,11
Economie provenienti dall'a. s. 2021/2022 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 2, CCNL2022)	K	1.686,38
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2022/2023	J=I+K	47.161,49

+574 = 2362,01

+536 = 29,49

-230,57 = 4478,02

risorse utilizzate per prog. Area a rischio

2362,01
29,49

Lucrezia Polini
Simona Jere
Anna Di E
DL

FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

Anno scolastico 2022/2023

Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa MOF (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Assegnazione risorse finanziarie nota MI prot. n. 46445 del 04/10/2022
Fondo per l'Istituzione Scolastica - art. 40, c. 4, lett. a), CCNL 19.4.2018 - finalità di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007	A	25.694,56
Valorizzazione del personale scolastico (BONUS) - art. 40, c. 4, lett. g), CCNL 19.4.2018 (valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della Legge n. 107/2015) - da utilizzare dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione, come da Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, c. 249	B	10.308,75
Totale Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) da ripartire secondo i criteri individuati dalla contrattazione integrativa di istituto per l'a. s. 2022/2023	C=A+B	36.003,31
Funzioni strumentali all'offerta formativa - art. 40, c. 4, lett. c), CCNL 19.4.2018	D	3.507,70
Incarichi specifici del personale ATA - art. 40, c. 4, lett. d), CCNL 19.4.2018	E	1.930,60
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti (art. 30 CCNL 29.11.2007) - art. 40, c. 4, lett. f), CCNL 19.4.2018	F	1.914,59
Compensi al personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b), CCNL 19.4.2018	G	896,13
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica - art. 40, c. 4, lett. e), CCNL 19.4.2018	H	1.222,78
TOTALE I=C+D+E+F+G+H		45.475,11
Economie provenienti dall'a. s. 2021/2022 (utilizzabili anche per finalità diverse da quelle originarie, art. 9, comma 2, CCNI 2022)	K	1.686,38
TOTALE FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO A. S. 2022/2023	J=I+K	47.161,49

risorse utilizzate per prog. Area a rischio

DISPONIBILITA' FIS A. S. 2022/2023		Importi in € (lordo dipendente)
Disponibilità FIS 2022/2023	A	36.003,31
A dedurre: indennità di direzione (parte variabile) al DSGA	B	4.471,00
A dedurre: indennità di direzione al sostituto del DSGA (20 gg. di sostituzione)	C	244,00
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2022/2023	E= A- (B+C)	31.286,31

Stefano Pella
Simona della Gera
Lucia Pella
DS

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS			Importi in € (lordo dipendente)
FIS disponibile per la contrattazione integrativa a.s. 2022/2023	E= A- (B+C)		31.286,31
FIS disponibile Quota docenti	80%		25.029,05
FIS disponibile Quota ATA	20%		6.257,26

ECONOMIE ACCERTATE A.S. PRECEDENTE		1.686,38		
Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (importi in € lordo dipendente) composto dalle assegnazioni per:		Impiego economie a.s. precedente	TOTALI	
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota docenti	25.029,05	0,00	25.029,05	
Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS) Quota ATA	6.257,26	0,00	6.257,26	
Funzioni strumentali all'offerta formativa	3.507,70	0,00	3.507,70	
Incarichi specifici del personale ATA	1.930,60	0,00	1.930,60	
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	1.914,59	437,47	2.352,06	
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per le attività complementari di educazione fisica	896,13	15,36	911,49	
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	1.222,78	1.233,55	2.456,33	1.233,55
TOTALE	40.758,11	1.686,38		

risorse utilizzate per prog. Area a rischio

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FIS QUOTA DOCENTI			
FIS disponibile Quota docenti	25.029,05	0,00	25.029,05
FIS DOCENTI disponibile per retribuire le attività e gli impegni di cui all'art. 88 del CCNL 29/11/2007			25.029,05

Percentuale di flessibilità (art. 25, comma 4, CCII 2021/2022)	5%
--	----

Emmanuel Gine
Luci De S
FL

FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA e sottratti)	31.286,51
FIS quota docenti - percentuale del 80,0%	25.029,25
Importo incrementi	0,00
FIS quota docenti	25.029,25
FIS quota docenti disponibile	25.029,25
Compensi ora docente	35,00
Compensi ora funzionario	17,50

PERSONALE DOCENTE	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
PROGETTI E ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NON CURRICOLARE					
Progetto MADRE LINGUA			8,00	4	430,00
Progetto BIBLIOTECA			3,00	1	262,70
Progetto GIORNAL PAU			10,00	1	823,00
Progetto REGGIA BARONELLA			0,00	0	0,00
Progetto BIG CHALLENGE			4,00	1	38,64
Progetto RACCONTO + ANPI + IMPUGNO CIVILE + 23 APRILE			5,00	1	417,50
Progetti LEGALITÀ			8,00	1	70,00
Progetti COUNSEL			0,00	0	0,00
Progetti DISCUSSIONE			0,00	2	140,00
Progetti EDU.GREEN (torre)			10,00	2	575,00
Progetti lavoro di gruppo			3,00	7	367,50
Progetti studi per tirocinio			2,00	2	175,00
Progetti progetti innovativi			2,00	1	25,00
Progetti PROGETTO SOSTABILIZZAZIONE			2,00	1	157,50
(A) TOTALE PROGETTI	0,00		24,00	18	3.995,80

SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ORGANIZZATIVE E AMMINISTRATIVE DEL DIRIGENTE (art. 25 D.Lgs. n. 105/2001)					
	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
Docenti collaboratori			100,00	1	7.150,00
Docenti collaboratori			170,00	1	2.100,00
Docenti di supporto organizzativo al dirigente ANIMATORE			30,00	1	415,00
Docenti di supporto organizzativo al dirigente VALUTAZIONE			15,00	1	1.312,50
Docenti di supporto organizzativo al dirigente EAV-RDM			15,00	1	1.312,50
Docenti di supporto organizzativo al dirigente SUPP. ORGANIZZATIVO SICUREZZA			2,00	2	70,00
Docenti di supporto organizzativo al dirigente			20,00	1	470,00
(B) TOTALE SUPPORTO DIRIGENTE	0,00	0,00	432,00	16,00	9.695,00

ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO E DI RIFERENZA					
	Ore Docenza	N.ro docenti	Ore Funzionali	N.ro docenti	Lordo Dip.
Commissioni			10,00	4	300,00
COMMISSIONI CONTINUITÀ			2,00	4	140,00
COMMISSIONI CONTINUITÀ 8			2,00	4	140,00
COMMISSIONI STRANIERI			3,00	1	252,50
COMMISSIONI TEAM DIGITALE			10,00	1	823,00
COMMISSIONI LIFE			3,00	1	252,50
RIFERENTE SALUTE			1,00	2	70,00
COMMISSIONI BULLYING			2,00	1	157,50
COORDINATORI DEL CIVICA			1,00	14	245,00
COMMISSIONI PSYCH			3,00	3	382,50
COMMISSIONI PSYCH			11,00	4	1.340,00
RIFERENTE ARTE			2,00	2	70,00
COORDINATORI DI CLASSE			3,00	9	1.340,00
COORDINATORI DI CLASSE B			2,00	3	317,50
COORDINATORI DI CLASSE C			10,00	14	2.450,00
COORDINATORI DI CLASSE F			0,00	2	87,50
COORDINATORI DI CLASSE G			0,00	0	0,00
COORDINATORI DI CLASSE H			0,00	0	0,00
(C) TOTALE COORDINAMENTO/RIFERENZA	0,00	0,00	100,00	114,00	11.935,00

TOTALE (A)+(B)+(C)	25.029,25
FIS quota docenti disponibile	25.029,25
Importo residuo	4,26

in H. D
 in H. K
 in H. K

let.
 2020 let. F
 4445 let. K
 Andrea Bede
 Emanuela Gine
 Rosa R. S.
 JG

Funzioni strumentali (assegnazione Ministero)	3.507,70
Impiego economie	0,00
Funzioni strumentali (quota disponibile)	3.507,70

Criterio: compenso di base + compenso per la complessità dell'incarico (numero delle classi seguite, carico di lavoro).

AREE		BASE	COMPLESSITA'	COMPENSO TOTALE (€ LORDO DIP.)
Area 1	Gestione POE	350,00	250,00	600,00
Area 2	Valutazione di sistema e degli apprendimenti	350,00	250,00	600,00
Area 3	INFORMATICA	350,00	250,00	600,00
Area 4	continuità e orientamento	350,00	250,00	600,00
Area 5	inclusione e disabilità	350,00	200,00	550,00
area 6	inclusione stranieri	350,00	200,00	550,00
TOTALI		2.100,00	200,00	3.500,00
		Quota disponibile		3.507,70
		Importo residuo		7,70

Stefano...
Emilia...
...



FIS disponibile (assegnazione Ministero, dedotto DSGA)	31.286,31
FIS quota ATA - percentuale dell'impiego economic	6.257,26
FIS quota ATA disponibile	6.257,26
Compenso orario assistente amministrativo	14,50
Compenso orario collaboratore scolastico	12,50

Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Ore	Tot. L. Dip.	Intensificazione	TOTALE	
Cognome e nome 1	Assistente Amministrativo	0,00	0,00	500,00	500,00
Cognome e nome 2	Assistente Amministrativo	0,00	0,00	700,00	700,00
Cognome e nome 3	Assistente Amministrativo	0,00	0,00	700,00	700,00
Cognome e nome 4	Assistente Amministrativo	0,00	0,00	200,00	200,00
TOTALI Assistenti Amministrativi	0,00	0,00	2.100,00	2.100,00	
Cognome e nome 1	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	300,00	387,50
Cognome e nome 2	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	300,00	387,50
Cognome e nome 3	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	200,00	287,50
Cognome e nome 4	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	200,00	287,50
Cognome e nome 5	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	200,00	287,50
Cognome e nome 6	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	200,00	287,50
Cognome e nome 7	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	200,00	287,50
Cognome e nome 8	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	200,00	287,50
Cognome e nome 9	Collaboratore Scolastico	7,12	89,00	200,00	289,00
Cognome e nome 10	Collaboratore Scolastico	7,12	89,00	200,00	289,00
Cognome e nome 11	Collaboratore Scolastico	7,12	89,00	200,00	289,00
Cognome e nome 12	Collaboratore Scolastico	7,12	89,00	200,00	289,00
Cognome e nome 13	Collaboratore Scolastico	7,12	89,00	200,00	289,00
Cognome e nome 14	Collaboratore Scolastico	7,00	87,50	100,00	187,50
TOTALI Collaboratori Scolastici	98,60	1.232,50	2.900,00	4.132,50	
TOTALE		1.232,50	5.000,00	6.232,50	

Da inserire nel contratto:

	Ore	Importo
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Assistenti Amministrativi	0,00
Prestazioni in aggiunta all'orario d'obbligo	Collaboratori Scolastici	98,60
Intensificazione	Assistenti Amministrativi	2.100,00
Intensificazione	Collaboratori Scolastici	2.900,00
TOTALE		6.232,50
FIS quota ATA disponibile		6.257,26
Importo residuo		24,76

1 lotto E
 derivabile
 da un'altra linea 5000 del K
 Rai B S


Incarichi specifici personale ATA (assegnazione Ministero)	1.930,60
Impiego economico	0,00
Incarichi specifici personale ATA quota disponibile	1.930,60
Compenso orario assistente amministrativo	14,50
Compenso orario collaboratore scolastico	12,50

Assistenti Amministrativi	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
Coordinamento area didattica	1	25,00	362,50
Coordinamento area personale	1	25,00	362,50
Attività di supporto	1	17,00	246,50
Fascicoli e archivi	1	8,00	116,00
Supporto informatico alle famiglie	0	0,00	0,00
TOTALI Assistenti Amministrativi	4	75,00	1.087,50

Collaboratori Scolastici	Numero incarichi	Ore	Tot. L. Dip.
Piccola manutenzione	1	4,00	50,00
Assistenza disabili	2	5,00	125,00
fotocopie	3	8,00	300,00
Supporto alla sorveglianza - allarme	1	5,00	62,50
magazzino	2	5,00	125,00
supporto tablet Sec.	1	4,00	50,00
supporto segreteria	2	5,00	125,00
TOTALI Collaboratori Scolastici	12	36,00	837,50

TOTALE	1.925,00
Quota disponibile	1.930,60
Importo residuo	5,60

I.A

Dot. ...
 Emanuela ...
 ...

[Handwritten signature]